

S. Vitale, slittano i lavori delle rotonde

Il sindaco: «Troppi limiti alle spese, ma nel 2009 interverremo in molte scuole»

CONFERENZA 17/11/08
Intervento del sindaco Cortesi

«Massimo impegno per la sicurezza»

LUGO. Il sindaco Raffaele Cortesi, elogiando il Nucleo operativo dei carabinieri per l'ultima operazione portata a termine e conclusasi con l'arresto di un rumeno latitante da 4 mesi, coglie l'occasione per ringraziare tutte le forze dell'ordine che, quotidianamente, lavorano per la sicurezza della comunità.

«Il tema della sicurezza sta molto a cuore all'amministrazione comunale - ha precisato - e, per quanto ci è possibile, lavoriamo in questa direzione con impegno e costanza. L'installazione di un nuovo e potenziato impianto di video sorveglianza nel centro storico si muove in questa direzione. Ma non vanno dimenticati i "nostri" uomini in divisa che, quotidianamente, svolgono il loro lavoro finalizzato alla sicurezza dei cittadini, un lavoro giornaliero che, nel nostro territorio, ha spesso fornito ottimi risultati».

Nel territorio lughese le forze di polizia «hanno dimostrato con i fatti il loro grande impegno per garantire la sicurezza della popolazione - ha aggiunto il primo cittadino -. E questo è solamente l'ultimo episodio di un grande impegno profuso».

L QUARTO punto dell'ordine del giorno della seduta del consiglio comunale di Lugo, in programma stasera, prevede "l'adeguamento del programma triennale dei lavori pubblici 2008-2010 e dell'elenco dei lavori previsti nel 2008". Un aggiornamento dei lavori pubblici, spiega il sindaco Raffaele Cortesi, «reso necessario da quanto previsto a livello governativo in tema di risorse per gli enti locali e di limite alla spesa. Noi vorremmo investire, e in diversi casi avremmo le risorse per farlo, ma siamo bloccati dai limiti di spesa che ci vengono imposti dal Governo».

Ecco quindi che una serie di interventi che avrebbero dovuto prendere il via negli ultimi mesi del 2008 «sono stati rinviati al prossimo anno. Ad esempio le due rotonde previste sulla San Vitale, agli incroci con via di Giù e via Brignani, anche se in questi casi il rinvio è dovuto a uno slittamento

al 2009, per via di Giù, dei finanziamenti della Provincia e al perfezionamento dell'accordo con il proprietario dell'area per via Brignani. Sempre al 2009 slitta anche l'inizio dei lavori per la ripavimentazione di piazza Baracca».

Un fronte dove il Comune è molto impegnato è quello delle scuole. Per la elementare 'Garibaldi' dove abbiamo appena investito 200mila euro per l'adeguamento antisismico, slitta al prossimo anno l'intervento di ampliamento per altri 300mila euro. Altra scuola su cui interverremo è la media 'Gherardi' dove è pronto il progetto per la bonifica del tetto dall'ernit approvato dall'Inail, anche se l'ente non l'ha poi finanziato. Altri 100mila euro saranno stanziati per adeguare gli impianti elettrici alla 'Gherardi' e alla

scuola San Bernardino, ed è prevista una spesa di 500mila euro per l'ampliamento dell'asilo nido 'Corelli'.

Il Comune sta lavorando poi a un grande progetto «che contiamo di far partire nel 2009: dotare gli edifici pubblici di pannelli fotovoltaici. Un progetto di circa 2 milioni

di euro che coinvolgerà i privati e che definiremo nelle prossime settimane». Il bilancio comunale 2009, viste le ristrettezze economiche nazionali,

si aggirerà sui 30 milioni di euro, contro i 32 dell'ultimo bilancio, «ma pur con questi 'chiari di luna', abbiamo potuto confermare la festa di fine anno in piazza, con i fuochi artificiali. Il Comune però non 'caccera' una lira: i circa 30mila euro di spesa saranno coperti dalle sponsorizzazioni».

Luca Suprani

CONFERENZA 17/11/08
Conferma la festa in piazza con i fuochi artificiali: spese tutte coperte da sponsor

Lugo Sei autovelox fissi lungo le strade di accesso al centro? Commercianti perplessi

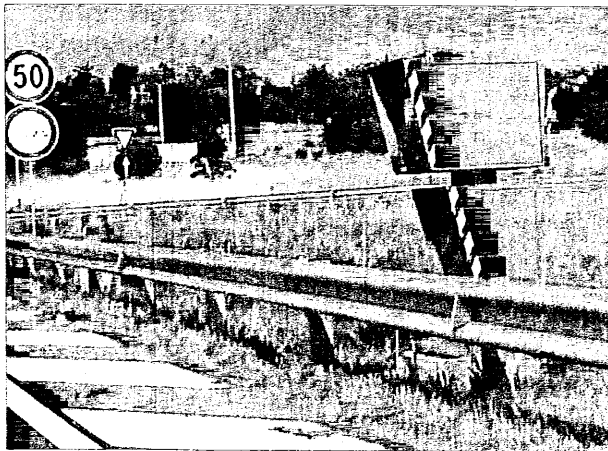
No secco a una città "blindata"

"Bene se garantiscono la sicurezza, non per far cassa"

LA VOCE 27/11

LUGO. Ben vengano per aumentare la sicurezza. Ma i sei autovelox previsti dalla Rocca sulle principali strade di accesso a Lugo, non si trasformino in comodi escamotage per fare cassa, e quindi per blindare la città. E' unanime il ragionamento dei commercianti sul progetto della giunta Cortesi di installare telecamerine fisse a corredo di via Sant'Andrea, provinciale Bagnara, poi, se la Prefettura darà il via libera, di via De' Brozzi, via Felisio, via Quarantola e viale Dante.

"E' sacrosanto investire per garantire la sicurezza sulle strade - ammette Gabriella Capelli, direttrice di Ascom - purché si utilizzino i velox come forma di prevenzione e deterrente ai folli che pigiano troppo sull'acceleratore; ma attenzione a non creare le condizioni per un fertilizio". Già, perché come la toponomastica del progetto mostra, le vie individuate dall'amministrazione e dalla



Velox fissi oggetti di repressione o strumenti di prevenzione?

polizia municipale per dare una strigliata agli automobilisti con il vizio della velocità, sono proprio quelle principali arterie che conducono a

Lugo. Vie - argomenta la Rocca - su cui si va troppo veloci. "Eppure - aggiunge Giancarlo Melandri, di Confesercenti - non è pensabile immaginare

questo provvedimento come esclusivamente repressivo". Insomma, se su una strada con il limite dei 50 km orari, si arriva ai 51-53, non si può far scattare

immediatamente la sanzione: in questo caso, il dubbio di trovarsi di fronte a macchinette infernali, in funzione ventiquattro ore su ventiquat-

tro, e in qualsiasi condizione climatica, per succhiare danari dalle tasche dei cittadini, sarebbe forse più che legittimo.

"Lesito - aggiungono le associazioni dei commercianti - sarebbe poi di automobilisti che pur di non incappare nei controlli, potrebbero anche scegliere di evitare la nostra città".

Altro pericolo da scongiurare, per cui si invita ad un attento monitoraggio della situazione "a pieno regime", quello di scaricare il traffico veicolare sulle strade di campagna, dove gli automobilisti potrebbero spostarsi per evitare le tagliole dei velox fissi. "Questo non accadrà - aggiunge Melandri - se le telecamere non sono concepite, come voglio sperare, come un semplice provvedimento per far cassa, dei 'salvadanaï' che macinano multe su multe in continuazione, ma come vero strumento di prevenzione".

LUGO CONFERENZA 17/11/08
Convegno sul commercio

Si tiene oggi, alle ore 15 nella sala convegni dell'Ascom di via Acquacalda 29, il seminario "Promozione delle attività commerciali e di servizio dell'area lughese". Intervengono Domenico Brunori, Manuela Zambianchi, Ivano Ruscelli, Bruno Baldini, Paola Morigi, Raffaele Cortesi e Gabriella Capelli. Viene anche presentata una ricerca.

LUGO CONFERENZA 17/11/08
Modifiche alla viabilità

Oggi (ma i lavori potrebbero prolungarsi anche domani) chiude un tratto di via Fermi, dalle ore 7,30 alle ore 18, per consentire lavori di allaccio alla rete fognaria. Nel tratto compreso da via Lunagni a corso Garibaldi viene chiusa la circolazione veicolare.

Lugo Dal 2009 si estende la raccolta porta a porta. FI: "Bene, ma il progetto va rivisto"

Salotti invasi dal pattume

"Tolgono gli ecopunti dalle strade. Li avremo in casa"

LUGO - Scontenti dell'attuale sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta? Non è che un debutto. Da gennaio si cambia, e in tutte le case di Lugo si comincerà a trafficare per dividere anche la plastica e il vetro. Da Forza Italia, forti dell'esperienza di Argelato, nella bassa bolognese, dove un referendum domenica scorsa ha bocciato la raccolta a domicilio dei rifiuti - per la troppa puzza, le mancanze di spazio, gli inciampi, il calendario e l'ingombro dei bidoncini - minaccia di promuovere una forma analoga di consultazione popolare sotto l'ala di Baracca. Sempre che non si voglia rivedere il progetto ideato dall'amministrazione comunale e al via nel 2009. Quando spariranno dal centro storico tutti gli ecopunti, e la raccolta porta a porta diventerà integrale.

Non più solamente bidoni per carta, materiale organico e "secco" a ingombrare il tinello. In arrivo, anche i sacchi gialli 70x70 per la plastica e bidoni da 40 litri per raccogliere il vetro. Che stazioneranno in casa per ben due settimane. Troppo costoso per Hera, provvedere al ritiro più spesso. E dire, che la stessa multiutility aveva proposto un sistema diverso: potenziare sia la differenziata, ma con un

Cosa cambia Hera non provvederà al ritiro giornaliero delle diverse tipologie di rifiuto

Vetro e plastica, in cucina per due settimane

LUGO - Dal 2009, dunque, si cambia. L'attuale sistema della raccolta differenziata dei rifiuti a domicilio si estenderà anche a vetro e plastica. Vediamo nel dettaglio cosa cambierà nelle abitudini e nel calendario di ritiro del pattume, programmato da Hera. Attualmente, per lasciare sull'uscio di casa il bidoncino dell'organico, i lughesi avevano a disposizione le sere precedenti il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Agenda rispettata anche per il prossimo anno. Stesso discorso per il rifiuto secco, che nella nuova programmazione viene definito "residuo": i giorni di raccolta si confermano al martedì e al sabato. Pure per carta e cartone non cambierà nulla, con un solo giorno di raccolta a settimana, il giovedì mattina. Il guaio, piuttosto, sarà per i bidoni del vetro la cui raccolta è prevista a settimane alterne, il primo e terzo sabato di ogni mese, e per i sacchetti gialli dedi-



cati alla plastica che Hera avrà cura di prender su dai marciapiedi solamente il secondo e il quarto sabato del mese. Va meglio per le utenze non domestiche: or-

ganico, il lunedì, mercoledì e venerdì; residuo il lunedì, mercoledì e venerdì; carta e cartone, il martedì e giovedì; plastica e vetro, ogni sabato.

Cinque bidoni in tinello e 14 giorni di attesa per svuotarli

Già ora il sistema della raccolta differenziata crea problemi
Figuriamoci quando scompariranno tutti gli ecopunti

mix tra "porta a porta" e cassonetti lungo le strade - naturalmente dedicati alle diverse tipologie di rifiuto. Ma la Rocca ha detto no: il porta a porta s'ha da fare ovunque e comunque. Anche in quelle zone dove è obiettivamente difficile, per la presenza di piccoli appartamenti, tenersi in casa ben cinque contenitori,

per dividere i resti della cena - l'organico - dal pannolino sporco dei bambini - indifferenziata - , l'imballaggio del nuovo elettrodomestico - la carta e il cartone -, dalle bottiglie vuote - il vetro - e queste dal cellophane delle riviste - la plastica. Un bel daffare, insomma. "È visto che già attualmente - tuona Donatella

Donati, del coordinamento di Forza Italia di Lugo - non abbiamo un buon esito, con cestini delle cartacce presi d'assalto da ogni genere di rifiuti e marciapiedi spesso impraticabili, figuriamoci dopo, quando tutti gli ecopunti residui verranno cancellati dalla città". La soluzione per tutelare e ga-

rantire decoro urbano, ambiente e rispetto dei cittadini - rimarcano gli Azzurri - è quella prospettata il mese scorso, e riproposta ai funzionari di Hera: o il ripristino dei cassonetti, ovviamente differenziati, o la raccolta quotidiana di tutti i tipi di rifiuto. Almeno dell'organico e dell'indifferenziato.

FORZA ITALIA CONTESTA LE NUOVE MODALITÀ PER LA RACCOLTA

Spariranno i cassonetti, ma non i problemi

LI ECOPUNTI escono dalle strade ed entrano in salotto: è quanto afferma il coordinamento lughese di Forza Italia, a cui decisamente non piace il nuovo piano per la raccolta rifiuti che, in base all'accordo tra Hera e Comune, sarà in vigore a Lugo a partire da gennaio. Il nuovo piano prevede l'eliminazione, in tutto il centro storico, dei cassonetti per la raccolta differenziata, che verrà effettuata interamente "porta a porta": per le utenze domestiche, la raccolta dei rifiuti organici, dei rifiuti residui e di carta e cartone continuerà a svolgersi secondo l'attuale tabella di marcia (lunedì, mercoledì e venerdì per gli organici, martedì e sabato per i residui, giovedì per carta e cartone), mentre plastica e vetro saranno raccolti rispettivamente il 2° e il 4° e il 1° e il 3° sabato del mese. Per la plastica saranno distribuiti appositi "sacchetti" della misura di 70x70 e per il vetro bidoni della capienza di 40 litri.

Contenitori che, sottolinea Forza Italia, «stazioneranno in casa per due settimane. L'eliminazione de-

gli ecopunti servirebbe, secondo Hera, per evitare che la gente vi depositi ogni genere di rifiuti, utilizzando male. Ma se adesso, con la presenza di alcuni bidoni negli ecopunti, troviamo sacchetti abbandonati nei cestini gettacarte, dopo rischieremo di trovarci dentro anche il flacone dell'ambrosinabile». Gli "azzurri" punta-

MUSICA Al 'Rossini' dirige Darrell Ang
LA STAGIONE concertistica del teatro Rossini di Lugo propone questa sera un concerto della Filarmonica 'Arturo Toscanini' che sarà diretta da Darrell Ang, direttore d'orchestra di 30 anni nativo di Singapore. Il programma della serata, che avrà inizio alle 20.30, prevede la Sinfonia n.3 'Eroica' di Beethoven e la Sinfonia n.4 in mi minore op.98 di Brahms.

no inoltre il dito su «il peso dei bidoni del vetro, che una volta riempiti peseranno circa 20 kg, quindi come fa chi magari abita al secondo piano senza ascensore?», e su «l'ingombro dei sacchetti della plastica: chi ha l'appartamento piccolo dovrà sfrattare la lavatrice per far posto a questi sacchetti», poi «l'impedimento che bidoni e sacchetti rappresenteranno per il passaggio sui marciapiedi». Ecco dunque la controproposta "azzurra": «Il ripristino dei cassonetti, ovviamente differenziati, o la raccolta quotidiana di tutti i tipi di rifiuto, o almeno dell'organico e dell'indifferenziato. La plastica e il vetro possono, al limite, essere raccolti solo tre volte a settimana. L'obiezione di Hera è che la cosa costa: allora perché non limitare la raccolta porta a porta alle zone in cui è difficile collocare i cassonetti e utilizzare le risorse che avanzano per migliorare la qualità della vita dei residenti in queste zone? Dovremo forse andare a Lugo un referendum, come è stato fatto altrove con la vittoria di chi sosteneva il ritorno dei cassonetti?».

Lorenza Montanari

Gli elogi del sindaco ai carabinieri di Lugo per l'arresto del latitante rumeno

«CREDO sia doveroso, da parte mia e a nome della comunità lughese, un ringraziamento ai Carabinieri per come hanno condotto, con successo, le operazioni di arresto del latitante rumeno per il grave fatto avvenuto in luglio. Nel nostro territorio le forze dell'ordine hanno dimostrato con i fatti il loro impegno per garantire la sicurezza di tutti». Così, il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, elogia l'operato dei Carabinieri della Compagnia di Lugo per la brillante operazione che ha portato all'arresto, a Solarolo, di un 34enne latitante rumeno ricercato per sequestro di persona e lesioni. Il tema della sicurezza, aggiunge il sindaco, «sta molto a cuore al Comune e, per quanto ci è possibile, lavoriamo in questa direzione con impegno e costanza. L'installazione di un nuovo impianto di video sorveglianza nel centro di Lugo, si muove in questa direzione».

TEATRO

Il "Dio bambino" di Gaber torna d'attualità

Eugenio Allegri sarà sul palco stasera a Russi e domani a Lugo

di Susanna Venturi

RUSSE. E' quello che lo stesso, mai troppo compianto, Giorgio Gaber definiva "teatro dell'evocazione": perché rovesciava i termini del monologo classico, e mettendo in scena un unico

attore lo conduceva a far rivivere personaggi e situazioni della sua memoria, a dare voce all'io interiore in un racconto che diventa presenza viva, bruciante verità.

Una verità che ne *Il Dio bambino*, scritto nel 1993 da Gaber con Sandro Luporini, si rivela ancora pienamente attuale, tanto che Eugenio Allegri, con la regia di Giorgio Gallione, ha voluto misurarsi con la ripresa di questo testo, una sorta di "romanzo teatrale", sfidando il ricordo di uno dei "mostri sacri" del nostro tempo, Gaber appunto.

Un rischio che Allegri, forte di una grande esperienza e di una sensibilità non comune, affronta nei teatri di tutta Italia da un paio di stagioni con successo, e che approda questa sera al teatro comunale di Russi e domani al teatro Rossini di Lugo.

Con una messa in scena che si discosta dall'originaria ambientazione, non più un salotto di casa, ma un locale in disfacimento, tavolini rovesciati e fiori dimenticati a terra, i segni di una festa finita male.

Uno scenario su cui, attraverso il dialogo interiore, si dipana una storia d'amore vissuta nell'arco di anni, una storia normale, che po-



trebbe essere capitata a chiunque, ma che offre l'occasione per riflettere e indagare su cosa oggi dovrebbe essere un uomo, sulle sue caratteristiche, la sua maturità: per capire se ce l'ha fatta a diventare tale o se è rimasto un bambino (un "bamboccione" si potrebbe dire...).

L'angolazione naturalmente è al maschile, ma al centro c'è il confronto ir-

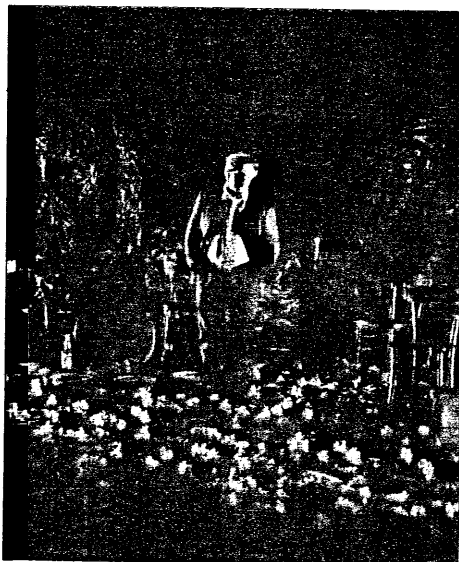
rinunciabile con la donna, le differenze e le contrapposizioni che li distinguono e al tempo stesso li uniscono, indispensabili l'uno all'altra.

Cambia, dunque, la scena ma lo spirito del testo rimane intatto, come la musica e le canzoni che intercalano la recitazione e che Allegri affida alla insostituibile voce registrata di Giorgio Gaber, autore che in filigrana continua a traspa-

Allegri, con la regia di Giorgio Gallione, ha voluto misurarsi con la ripresa del testo di Gaber

rire da tutti i suoi testi: «In realtà, come sempre nel mio teatro, il protagonista divide molti dei miei attributi. Non mi sarebbe possibile una verità evocativa se non si trattasse di problemi che ho scoperto dentro di me».

Lo spettacolo inizia alle 20,45 a Russi e alle 20,30, domani, a Lugo. Info: 0544/587641 oppure 0545.38542.



La regia è di Giorgio Gallione, che riprende un "romanzo teatrale" di uno dei mostri sacri del nostro tempo

LUGO

Al Rossini l'orchestra filarmonica Arturo Toscanini diretta da Ang

E' di scena questa sera (a partire dalle 20,30) al teatro Rossini, per la stagione concertistica, l'Orchestra filarmonica Arturo Toscanini diretta da Darrell Ang, che dalla natia Singapore, dove è "Giovane direttore associato", presenta a Lugo la Sinfonia n. 3 "Eroica" in mi bem. magg. Op. 55 di Ludwig Van Beethoven. Biglietti: da 17 a 5 euro. Info: 0545/38542 o info@teatrorossini.it.

TEATRO

"Il Dio bambino" di Giorgio Gaber a Russi e Lugo

RAVENNA. Il "romanzo teatrale" *Il Dio bambino*, scritto nel 1993 da Giorgio Gaber, sarà portato in scena, questa sera al Comunale di Russi e domani al Rossini di Lugo, da Eugenio Allegri, con la regia di Giorgio Gallione.

● VENTURI a pagina 14

Incontro promosso dall'associazione "La Gradisca" Lavoro flessibile e contratti I giovani si interrogano

LUGO - Questa sera alle 20,45 l'associazione giovanile "La Gradisca" presenta un incontro pubblico sui temi del mercato del lavoro locale e sui contratti che vengono offerti ai giovani. La serata, con il patrocinio del Comune di Lugo e la collaborazione di Cgil e Confartigianato, si svolgerà presso il centro sociale Ca' di Lugo, via Fiumazzo, angolo via della Resistenza. Interverranno Antonello Piazza, responsabile provinciale relazioni sindacali della Confartigianato Ravenna e Cinzia Folli, segretaria confederale Cgil Ravenna. "La serata - afferma Mariangela Caffarelli, de "La Gradisca" - è

la prima di un ciclo denominato "Manuali di sopravvivenza: informarsi per scegliere", nato da un desiderio di conoscere il mondo del lavoro". Il tema della prima serata, i contratti di lavoro, è stato scelto per il grande interesse che è stato registrato fra i soci dell'associazione e fra i suoi simpatizzanti, proprio per fare il punto sui "contratti flessibili". Una settimana di pausa e poi un altro "manuale di sopravvivenza" davanti a un bicchiere di vino. Giovedì 4 dicembre si parlerà infatti di mutui e rapporto cliente-banca con Daniela Lorzio, banking trainer indipendente.

Cà di Lugo, stasera incontro sul lavoro per i giovani

'FRA LAVORO e realtà' è il tema dell'incontro che l'associazione giovanile lughese "La Gradisca" organizza stasera, alle 20,45, al Centro sociale Cà di Lugo, in via Fiumazzo angolo via della Resistenza. L'incontro, che si svolge col patrocinio del Comune e la collaborazione di Cgil e Confartigianato, verterà sui temi del mercato del lavoro locale e dei contratti offerti ai giovani. Interverranno Antonello Piazza responsabile provinciale relazioni sindacali della Confartigianato, e Cinzia Folli segretaria confederale della Cgil di Ravenna.